











PSR 2014/2020 - CLLD LEADER

PSL DEL GAL Basso Monferrato Astigiano (BMA)

**Operazione *7.6.4 -* Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale**

***ALLEGATO 5*–al Bando – MODELLO**

DICHIARAZIONE ENTRATE NETTE

***Il sottoscritto***

***Sindaco del Comune di***

***Presidente dell’Unione Collinare di***

**Premesso che**

* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Art. 61, le “**ENTRATE NETTE**” sono “*i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento*”;
* di norma gli investimenti realizzati non dovrebbero generare, nei 3 anni successivi alla richiesta del saldo del contributo da parte del beneficiario, entrate nette [così come definite all’art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si veda estratto della normativa in Appendice A al Bando]
* in ogni caso **le eventuali entrate nette non potranno essere superiori al 40% (per gli Enti Pubblici) dell’investimento ammesso a finanziamento** (così come quantificato a conclusione dell’istruttoria della domanda di saldo).

*In qualità di futuro eventuale beneficiario del bando a valere sull’operazione 7.6.4.*

***Si impegna*** a rispettare la percentuale di Entrate nette come sopra definite.

***Dichiara***  di essere a conoscenza che

* nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, emerga che gli investimenti realizzati abbiano generato, nei 3 anni successivi alla richiesta del saldo del contributo da parte del beneficiario, entrate nette superiori al **40% (per gli Enti Pubblici)** dell’investimento ammesso a finanziamento, quest’ultimo sarà rideterminato deducendo l’importo di “entrate nette” corrispondente alla quota eccedente la predetta percentuale, stabilendo infine il corretto valore del contributo spettante.
* Il beneficiario dovrà pertanto restituire all’Organismo Pagatore la quota di contributo indebitamente percepita.
* Qualora il costo d'investimento non sia integralmente ammissibile al cofinanziamento, le entrate nette sono imputate con calcolo pro rata alla parte ammissibile e a quella non ammissibile del costo d'investimento.
* Al fine di verificare il rispetto degli impegni di cui sopra il GAL effettuerà appositi controlli a campione.
* I beneficiari individuati nel campione dovranno fornire tutta la documentazione che il GAL riterrà necessaria al fine della verifica

IL SINDACO (LEGALE RAPPRESENTANTE)

*Timbro del Comune timbro del Sindaco e firma*